

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 45 DEL 05/03/2014

**FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2014 -
LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

(X) dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

() decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 05/03/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 45 del 05/03/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:

- Organizzazione – Personale – Stipendi – Dirigenti -

Dalla Residenza Comunale, li 17/03/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque, del mese di marzo, alle ore 09:15 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	G

Totale presenti n. 5

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

L'Assessore Signorini è assente giustificato.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 08:30.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 20 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 22/01/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 21/02/2014 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 05 dott.ssa Giuseppina Massara;
- b) - Parere Non necessario in quanto atto di indirizzo per la Regolarità Contabile espresso in data 28/02/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 20

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 20 DEL 22/01/2014

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2014
- LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA
CONTRATTAZIONE

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 05
SERVIZIO: UFFICIO PERSONALE ORGANIZZAZIONE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Giuseppina Massara
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....
LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 28/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 11 del 5/1/2014, con la quale si prende atto che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti in sperimentazione possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio pluriennale deliberato con delibera di C.C. n. 45 del 28/6/2013, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";

Evidenziato che, in ottemperanza alla prima parte del sopra richiamato art. 9 c. 2

bis, in sede di definizione del fondo salario accessorio per l'anno 2011, costituito con d.d. n. 800 del 29/11/2011, si è individuato in **euro 885.672,82** il limite che non potrà essere superato dal fondo salario accessorio nel quadriennio 2011/2014, al netto delle risorse destinate a remunerare gli incentivi di progettazione ed eventuali compensi per l'avvocatura (cfr. deliberazione n. 51/2011 della C.d.C. - Sezioni Riunite di Controllo) e al lordo delle riduzioni di cui sopra, da operarsi per cessazioni di personale;

Visto il parere Aran n. 541 del 13/5/2013, che, relativamente alle modalità operative per la quantificazione delle riduzioni previste dalla parte finale dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 in relazione alla riduzione del personale, stabilisce che la riduzione di cui trattasi, calcolata con le modalità di cui alla circolare Rgs n. 12/2011, vada applicata al fondo 2010 e non al fondo come costituito per l'anno in esame;

Considerato che una riduzione indifferenziata delle risorse destinate alla contrattazione decentrata avrebbe per effetto la sola riduzione degli importi destinati alla produttività generale, si ritiene equo e coerente col disposto normativo fornire l'indirizzo di ridurre proporzionalmente, in sede di destinazione, tutte le voci, eccezione fatta per gli importi che non soggiacciono al citato art. 9 c. 2 bis L. n. 122/2010;

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Richiamato il CCNL 22/1/2004, ed in particolare gli artt. 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate e loro integrazione;

Richiamata in particolare la disciplina dettata dall'art. 15 c. 5 del CCNL 1/4/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili;

Vista la nota prot. n. 32838 del 18/10/2013, con la quale la Dirigente del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane ha invitato i sigg. Dirigenti a formulare eventuali proposte e/o progetti migliorativi o istitutivi di nuovi servizi, al fine dell'elaborazione delle linee di indirizzo di cui trattasi;

Viste e valutate le seguenti proposte pervenute dai dirigenti medesimi:

Settore	OGGETTO	QUANTIFICAZIONE
1	Implementazione mandato di pagamento e reversali di incasso digitali	€ 2.500,00
1	Digitalizzazione concessioni loculi cimiteriali	€ 2.500,00
4	Azione di sistema regionale "YoungERcard e Giovani Protagonisti" - Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	Da definirsi
4	Realizzazione di tirocini formativi e campi lavoro - Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	Da definirsi
4	Celebrazione di matrimoni civili il sabato mattina - Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	€ 1.000,00
4	Progetto di riorganizzazione, riordinamento ed inventariazione dell'archivio comunale del Comune di Cattolica - Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	Da definirsi
4	Realizzazione di sponsorizzazione biglietto di sosta per gli spazi blu - Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	Da definirsi
4	Collaborazione agenzia delle Entrate – Lotta all'evasione	€ 5.000,00

4	Dematerializzazione materiale cartaceo pratiche anagrafiche	€ 5.000,00
	ART. 15 C. 1 LETT K ccnl 1/4/1999	
4	Liquidazione ai partecipanti di onorari e spese di giudizio liquidati da Commissioni Tributarie (complessivo euro 3.000,00, di cui 1.200,00 sul fondo dirigenti)	€ 1.800,00
4	Recupero evasione ICI	€ 6.000,00

Ritenuto di individuare le proposte finanziabili ex art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999 tenendo conto sia della rilevanza strategica ad esse attribuita in relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, che le configura come particolarmente sfidanti e complesse, tali da richiedere al personale interno un impegno ulteriore oltre a quello necessario per garantire gli obiettivi generali di PEG, sia del criterio della rotazione, privilegiando le proposte riguardanti unità organizzative che non siano state destinatarie, nell'ultimo triennio, di progetti relativi a nuovi servizi e/o miglioramento dei servizi esistenti;

Considerato che le risorse stanziare nel redigendo bilancio 2014 e destinate al fondo risorse decentrate (escluse le risorse destinate agli incentivi per progettazione, che gravano su altro capitolo) ammontano ad euro 789.246,00, si individuano i seguenti obiettivi di miglioramento quali/quantitativo, per il cui conseguimento si dovrà potenziare l'attività resa dall'Ente rispetto al soddisfacimento di particolari e significativi bisogni dell'utenza esterna/interna, con il contributo attivo e determinante del personale coinvolto, nei seguenti servizi e con le seguenti finalità:

- Servizi Finanziari – Provveditorato:

Implementazione mandato di pagamento e reversali di incasso digitali: miglioramento della sicurezza e della tempistica dei pagamenti, tramite sostituzione dei mandati cartacei con mandati digitali, che ne consentiranno l'archiviazione digitalizzata. Somma messa a disposizione euro 2.500,00.

Digitalizzazione concessioni loculi cimiteriali: Inserimento dei contratti di concessione dei loculi e delle tombe di famiglia del “Nuovo ampliamento” del cimitero comunale nel software utilizzato per l'illuminazione votiva, con unificazione delle informazioni relative alle concessioni. Somma messa a disposizione euro 2.500,00.

- Servizi Demografici:

Riproposizione progetto, non realizzato nel 2013, relativo alla possibilità, per gli utenti, di celebrare matrimoni civili anche il sabato mattina, giorno di chiusura degli uffici comunali, in relazione al maggiore introito previsto per l'utilizzo della sala celebrazioni matrimoni al sabato rispetto alle giornate dal lunedì al venerdì (euro 620,00 anziché 320,00). Si prevede che l'importo da erogarsi non possa eccedere la maggiore entrata, sottratti gli oneri riflessi a carico Ente. Somma messa a disposizione euro 1.000,00.

Dematerializzazione archivio pratiche anagrafiche:

Ottimizzazione dei servizi demografici tramite il trasferimento su supporto digitale di materiale cartaceo di oltre un secolo, che ne faciliterà la consultazione, con drastica riduzione dei tempi d'attesa, rinnovata disponibilità di spazi fisici e riduzione delle spese. Somma messa a disposizione euro 5.000,00

- Servizio P.L.:

Istituzione del “Vigile di zona/quartiere”, con l'obiettivo di creare una diretta interazione tra i cittadini e l'Amministrazione mediante questa figura che, assegnata ad una determinata

porzione di territorio, ne conosce le specifiche problematiche, tramite l'ascolto ed il contatto diretto con i cittadini che la abitano. Il V.d.z., vivendone quotidianamente la realtà, conoscendone le criticità e raccogliendone le istanze, diviene una figura di riferimento per la prevenzione, e la tempestiva segnalazione, in merito a situazioni di disagio sociale, microcriminalità, illegalità, vandalismo, prevenzione insidie e trabocchetti problematiche di viabilità, anche al fine di addivenire alla elaborazione/aggiornamento del Piano del Traffico. La stabile presenza dell'agente assegnato garantisce le necessarie verifiche in merito ai problemi emersi, l'approfondimento degli stessi, e la capacità di rispondere adeguatamente.

Importo messo a disposizione euro 30.000,00.

- Politiche di sviluppo turistico:

Riorganizzazione del servizio, in relazione all'internalizzazione del servizio IAT, avvalendosi del personale già in dotazione all'Ente, eventualmente implementato da personale stagionale. Importo messo a disposizione euro 5.000,00

Relativamente alle proposte, presentate dai dirigenti, che non sono state individuate come destinatarie di finanziamento ex art. 15 c. 5, si ritiene che le stesse non comportino il raggiungimento di "risultati «sfidanti», importanti, ad alta visibilità esterna o interna" (cfr. parere ARAN 499-15L1), non possedendo i requisiti che legittimano l'integrazione delle risorse salario accessorio, ma bensì che possano costituire obiettivi di Peg, il cui raggiungimento sarà compensato con la produttività erogata al personale che vi abbia, in varia misura, partecipato;

Evidenziato che, in relazione alle diffuse criticità evidenziate, sia dall'Aran in sede consultiva che dal MEF in sede di vigilanza ispettiva, in merito all'applicazione del disposto contrattuale di cui al citato art. 15 c. 5 CCNL 1/4/1999, parte variabile, che i progetti suindicati dovranno essere elaborati ed approvati con atto del dirigente competente, sulla base dei criteri indicati dall'Aran (vedasi richiamato parere 499-15L1), con particolare riferimento, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento dei servizi esistenti, alla misurazione dello standard attuale, alla previsione del miglioramento che si intende conseguire con il progetto, alla misurazione, a consuntivo, dell'effettivo miglioramento conseguito, nonché all'inserimento, nel caso di incentivo collegato ad entrata, di clausole che prevedano una percentuale massima rispetto all'effettivamente incassato.

Ritenuto, relativamente agli importi destinati agli incentivi di cui all'art. 15, c. 1, CCNL 1/4/1999, di fornire le seguenti linee di indirizzo:

lett. D

- Progetto teatro – Sviluppo di un progetto ai sensi art. 15 c. 1 lett. D), finalizzato all'affidamento a propri dipendenti di incarico di pronto intervento ed antinfortunistica nelle strutture teatrali comunali. Finanziato, in ottemperanza all'art. 43 della L. 449/1197, da sponsorizzazione Banca Credito Cooperativo di Gradara
Importo messo a disposizione € 10.000,00

lett. K

- Recupero evasione ICI - (art. 12 c. 1 lett. b) legge n. 556/1996 (di conversione del D.L. n. 437/1996): elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso venga disposto il

rimborso del relativo introito o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo è fissato nel massimo del 3% degli importi ICI riscossi ed incassati, fino alla concorrenza dell'importo massimo messo a disposizione di € 3.000,00 al lordo degli oneri riflessi (importo previsto per il recupero nell'approvando bilancio 2014 € 100.000,00);

- Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito in euro 3.000,00, di cui euro 1.800,00 a favore del personale dipendente; tale importo, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;
- Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con D.G.C. n. 131 del 27/9/2006: il relativo importo potrà essere quantificato una volta definito il programma triennale delle Opere Pubbliche (informalmente comunicato in euro 19.000,00 relativamente all'attività di progettazione e di euro 9.500,00, di cui euro 1.000,00 per il fondo dirigenti, per l'attività di pianificazione interna, alla luce della deliberazione n. 361/2013 della C.D.C. Veneto) - l'importo è al lordo degli oneri riflessi;

Si esprimono inoltre i seguenti indirizzi:

- attribuzione al dirigente del Settore 2 di apposito mandato per l'elaborazione di una proposta di modifica al regolamento inerente gli incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 e ss.mm., che preveda l'erogazione degli incentivi stessi sulle opere effettivamente realizzate; la formulazione di tale proposta sarà inserita come obiettivo di miglioramento nel PEG;
- indicazioni alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini dell'accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2014, di agire in direzione della riduzione graduale e significativa di tutte le voci non finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima.

Ritenuto pertanto di dare mandato al Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione risorse Umane di procedere alla costituzione del fondo di cui sopra;

Preso atto che la lett. m) dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità di incrementare le risorse variabili con gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del medesimo CCNL;

Rilevato che, qualora si verificassero economie, a consuntivo delle relative liquidazioni, sul fondo straordinari 2013, il relativo importo potrà essere impiegato per integrare le risorse variabili 2014;

Precisato:

- che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP,

- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi l'autorizzazione del dirigente di riferimento;

Dato atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: "Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di posizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011";

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1) – di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa che si danno per integralmente richiamate e riportate, a fornire gli indirizzi, per la costituzione del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2014, di seguito elencati:

- Specifici progetti da inserire nella parte variabile del fondo:

Art. 15, comma 1, lett. K CCNL 1/4/1999:

lett. D

- Progetto teatro – Sviluppo di un progetto ai sensi art. 15 c. 1 lett. D) , finalizzato all'affidamento a propri dipendenti di incarico di pronto intervento ed antinfortunistica nelle strutture teatrali comunali. Finanziato, in ottemperanza all'art. 43 della L. 449/1197, da sponsorizzazione Banca Credito Cooperativo di Gradara
Importo messo a disposizione € 10.000,00

lett. K

- Recupero evasione ICI - (art. 12 c. 1 lett. b) legge n. 556/1996 (di conversione del D.L. n. 437/1996): elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso venga disposto il rimborso del relativo introito o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo è fissato nel massimo del 3% degli importi ICI riscossi ed incassati, fino alla concorrenza dell'importo massimo messo a disposizione di € 3.000,00 al lordo degli oneri riflessi (importo previsto per il recupero nell'approvando bilancio 2014 € 100.000,00);
- Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva

in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito in euro 3.000,00, di cui euro 1.800,00 a favore del personale dipendente; tale importo, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

- Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con D.G.C. n. 131 del 27/9/2006: il relativo importo potrà essere quantificato una volta definito il programma triennale delle Opere Pubbliche (informalmente comunicato in euro 19.000,00 relativamente all'attività di progettazione e di euro 9.500,00, di cui euro 1.000,00 per il fondo dirigenti, per l'attività di pianificazione interna, alla luce della deliberazione n. 361/2013 della C.D.C. Veneto) - l'importo è al lordo degli oneri riflessi;

Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999: si demanda ai relativi dirigenti l'elaborazione di specifici progetti, sulla base delle indicazioni fornite in merito da Aran (parere 499-15L1; orientamento applicativo RAL076 del 5/6/2011, etc.), con particolare riferimento, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento dei servizi esistenti, alla misurazione dello standard attuale, alla previsione del miglioramento che si intende conseguire con il progetto, alla misurazione, a consuntivo, dell'effettivo miglioramento conseguito, nonché all'inserimento, nel caso di incentivo collegato ad entrata, di clausole che prevedano una percentuale massima rispetto all'effettivamente incassato. Tali progetti sono indirizzati, per le motivazioni di cui in premessa, alle seguenti finalità:

- Servizi Finanziari – Provveditorato:

Implementazione mandato di pagamento e reversali di incasso digitali: miglioramento della sicurezza e della tempistica dei pagamenti, tramite sostituzione dei mandati cartacei con mandati digitali, che ne consentiranno l'archiviazione digitalizzata. Somma messa a disposizione euro 2.500,00.

Digitalizzazione concessioni loculi cimiteriali: Inserimento dei contratti di concessione dei loculi e delle tombe di famiglia del “Nuovo ampliamento” del cimitero comunale nel software utilizzato per l'illuminazione votiva, con unificazione delle informazioni relative alle concessioni. Somma messa a disposizione euro 2.500,00.

- Servizi Demografici:

Riproposizione progetto, non realizzato nel 2013, relativo alla possibilità, per gli utenti, di celebrare matrimoni civili anche il sabato mattina, giorno di chiusura degli uffici comunali, in relazione al maggiore introito previsto per l'utilizzo della sala celebrazioni matrimoni al sabato rispetto alle giornate dal lunedì al venerdì (euro 620,00 anziché 320,00). Si prevede che l'importo da erogarsi non possa eccedere la maggiore entrata, sottratti gli oneri a carico Ente. Somma messa a disposizione euro 1.000,00.

Dematerializzazione archivio pratiche anagrafiche:

Ottimizzazione dei servizi demografici tramite il trasferimento su supporto digitale di materiale cartaceo di oltre un secolo, che ne faciliterà la consultazione, con drastica riduzione dei tempi d'attesa, rinnovata disponibilità di spazi fisici e riduzione delle spese. Somma messa a disposizione euro 5.000,00

- Servizio P.L.:

Istituzione del “Vigile di zona/quartiere”, con l'obiettivo di creare una diretta interazione tra i cittadini e l'Amministrazione mediante questa figura che, assegnata ad una determinata

porzione di territorio, ne conosce le specifiche problematiche, tramite l'ascolto ed il contatto diretto con i cittadini che la abitano. Il V.d.z., vivendone quotidianamente la realtà, conoscendone le criticità e raccogliendone le istanze, diviene una figura di riferimento per la prevenzione, e la tempestiva segnalazione, in merito a situazioni di disagio sociale, microcriminalità, illegalità, vandalismo, prevenzione insidie e trabocchetti problematiche di viabilità, anche al fine di addivenire alla elaborazione/aggiornamento del Piano del Traffico. La stabile presenza dell'agente assegnato garantisce le necessarie verifiche in merito ai problemi emersi, l'approfondimento degli stessi, e la capacità di rispondere adeguatamente.

Importo messo a disposizione euro 30.000,00.

- Politiche di sviluppo turistico:

Riorganizzazione del servizio, in relazione all'internalizzazione del servizio IAT, avvalendosi del personale già in dotazione all'Ente, eventualmente implementato da personale stagionale. Importo messo a disposizione euro 5.000,00

2) - di incrementare pertanto dell'importo di euro 46.000,00 ex art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 le risorse variabili del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2014;

3) - di fornire altresì le seguenti indicazioni:

a) attribuzione al dirigente del Settore 2 di apposito mandato per l'elaborazione di una proposta di modifica al regolamento inerente gli incentivi ex art. 92 – commi 5 e 6 del D.lgs 12/4/2006 n. 163 e ss.mm., che preveda l'erogazione degli incentivi stessi sulle opere effettivamente realizzate; la formulazione di tale proposta sarà inserita come obiettivo di miglioramento nel PEG;

b) indicazioni alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini dell'accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate 2014:

- di agire in direzione della riduzione graduale e significativa di tutte le voci non finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima;
- di provvedere alla proporzionale applicazione, in sede di destinazione, della riduzione di cui al citato art. 9 c. 2 bis L. n. 122/2010 su tutte le voci di destinazione, eccezione fatta per gli importi che non soggiacciono a tale norma;

4) - di dare mandato al Responsabile del Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane, per quanto sopra esposto, di procedere alla costituzione provvisoria del fondo per il salario accessorio per l'anno 2014, tenendo conto dei progetti che saranno elaborati e sviluppati dai dirigenti in integrale ottemperanza alle linee di indirizzo di cui sopra, e provvedendo, qualora necessario e previa verifica del rispetto all'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010, all'inserimento:

- delle risorse relative al salario accessorio (fondo e straordinari), che, non utilizzate nell'anno di riferimento, potranno essere inserite quali economie;
- le risorse che, incassate dall'Ente, possano essere destinate, per specifica previsione normativa, al salario accessorio;

5) - di stabilire:

- che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti di cui all'art. 15 c. 1 lett. D e 15 c. 5 del CCNL 1/4/99, da

rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatori dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP;

- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi l'autorizzazione del dirigente di riferimento;

6) - di dare atto che relativamente alla valutazione e conseguente erogazione dei compensi, si terrà conto del sistema di valutazione della performance adottato con l'atto di G.C. n. 89 del 21/12/2011 ad oggetto: "Approvazione manuale di valutazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di posizione organizzativa e norma transitoria a seguito di approvazione del regolamento adottato con delibera di Giunta n. 76/2011";

7) - di demandare altresì ai dirigenti competenti l'attivazione dei progetti art. 15 c. 1 lett. D e art. 15 c. 5, elaborati come sopra indicato, entro il 1° aprile 2014, pena la proporzionale riduzione dell'importo destinato, per ogni giorno di ritardo nell'attivazione stessa;

8) - di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane;

9) - di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: Organizzazione, personale, stipendi, dirigenti, OO.SS. ed R.S.U.;

10) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.